

OCEANO 44

> SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.: m 44,47 - Larghezza: m 8,70 - Immersione: m 2,45 - Dislocamento a mezzo carico: kg 400.000 - Stazza: 472 GT -Riserva carburante: 71.600 litri - Riserva acqua: 13.800 litri - Motorizzazione: 2x1.700 HP MTU 12V 2000 M86 IMO Tier II EPA Tier 3 - Velocità massima dichiarata: 15,5 nodi - Velocità di crociera dichiarata: 11 nodi - Autonomia a 11 nodi: 4.500 miglia - Ospiti: 12 in 5 cabine - Equipaggio: 9 in 5 cabine - Exterior & Interior Design: Alberto Mancini/ Overmarine Group.

Mangusta Oceano 44 è il nuovo gioiello dislocante a tre ponti della linea a grande autonomia Mangusta Oceano. Realizzato presso gli stabilimenti produttivi di Overmarine Group a Pisa, è sceso in acqua nel luglio 2022 e ha debuttato ufficialmente al Monaco Yacht Show raccogliendo ovviamente entusiasmi e consensi di armatori e professionisti.

Successore del precedente pluripremiato Mangusta Oceano 43, questo nuovo modello introduce un esclusivo concetto di vita a bordo, rileggendo completamente il modo di vivere il mare, dove i vetri sono protagonisti indiscussi di ogni ponte e dove gli ambienti interni ed esterni dialogano costantemente. E giustamente si è aggiudicato il "Best Interior Design Awards 2022" del World Yachts Trophy. Oceano 44 non è un face lifting del 43, ma un progetto innovativo, che esalta tutte le caratteristiche dei precedenti e che rende unico questo modello. Il progetto è stato concepito per offrire esperienze inedite a bordo e massimizzare una navigazione e un soggiorno a bordo in totale comfort. I volumi di bordo, le finestrature a tutta altezza con un sistema di porte scorrevoli e trasversali creano un continuum di soluzioni e materiali per ottenere il massimo dall'esperienza a bordo. Alberto Mancini aveva dichiarato a proposito del progetto di Oceano 42: "Una matita appuntita incontrò un foglio di carta bianco. Avevo in mente un tre ponti e le sue linee hanno iniziato a svilupparsi con tratti netti, definendo le proporzioni iniziali da prua a poppa. Sfumature di grafite iniziarono a scolpire superfici concave e convesse. Doveva semplicemente essere un Mangusta e aveva bisogno di un carattere forte per portare un nome come Oceano". Questa poetica progettuale ha continuata per arrivare alle linee in perfetto family feeling del 44. "Mangusta Oceano è

## MANGUSTA YACHTS

uno yacht mondiale – dichiara Mancini – caratterizzato da un profilo filante ed elegante ma anche dalle prestazioni eccezionali. Un loft sul mare che aggiunge un nuovo bagliore alla filosofia dell'architettura galleggiante globale, offrendo ai suoi ospiti esperienze senza precedenti e il piacere di trascorrere ogni singolo momento di crociera nel massimo comfort. È una villa sull'acqua, pensata per navigare i Sette Mari e scoprire paradisi naturali incontaminati, per vivere esperienze uniche senza mai rinunciare allo stile esclusivo tipico del DNA di Mangusta". Esempio significativo di come esterni siano concepiti per godere al meglio la





Nella pagina precedente nella visione zenitale di Oceano 44 si nota la piscina a prua detta "The Island" con il prendisole e l'acqua che lo circonda, il balcone della suite armatoriale aperto, a dritta e la beach area, che si vede in dettaglio qui sopra. Notare i pannelli vetrati al ponte superiore come impavesate, che non occludono la vista del panorama circostante. Qui a fianco la zona living del ponte sole.



Con Metis Giorgio Cassetta dà il via nel 2019 a una piccola serie di successo che ha visto la costruzione di altri tre scafi quasi uguali, che hanno siglato il successo di questo progetto. Il suo armatore tedesco lo ha poi messo in vendita e ora lo yacht si chiama Artisan.

esprimere al massimo le proporzioni dinamiche di una barca dall'imponente prua verticale. Metis è basato sulla piattaforma di 63 metri di Benetti, ma la richiesta del suo armatore per un ponte in più l'ha resa unica nel suo genere. Sulla piattaforma di 63 metri, Benetti ha saputo rispondere al cliente che ha acquistato il semicostruito e ha fatto tale richiesta, e insieme a Giorgio Cassetta, ha reagito con ingegno per soddisfare i desideri dell'armatore in grande stile.

In questo progetto il garage è stato spostato in avanti e sul ponte principale. Perché è a un livello più alto rispetto alla linea di galleggiamento, migliora il varo e il recupero del tender, qualunque siano le condizioni ambientali: si solleva il tender con una gru liberandolo dalle onde. Al posto del garage per il tender a poppa si apre un beach club con terrazze a sinistra e a dritta, oltre a un'ampia piattaforma a poppa.

Metis è uno yacht moderno e senza tempo, che rivela grandi volumi dietro linee fluide e peculiarità innovative. Il suo design minimale è ormai tipico dell'abbinata Cassetta/Benetti, che in questo lavoro ha dato prova di una grande capacità progettuale, riuscendo a realizzare sul ponte Sole una palestra personalizzata richiesta dall'armatore quando la barca era già in stato avanzato di lavorazione. Questo spazio permette agli ospiti di allenarsi sia all'interno sia all'esterno: le porte scorrevoli di prua e di poppa annullano qualsiasi diaframma con l'esterno, mentre le vetrate laterali di colore scuro garantiscono grande privacy e un'impareggiabile



vista sul mare. La palestra personalizzata sul ponte Sole, la piattaforma touch-and-go per l'elicottero a prua e l'appartamento armatoriale di oltre 160 metri quadri con due letti matrimoniali e terrazza esterna fanno di Metis un Benetti davvero unico nel suo genere.

L'architettura degli interni si sviluppa su un disegno dallo stile particolarmente moderno e porta la firma dello studio britannico Bannenberg & Rowell. Il décor degli interni è sempre del duo inglese in collaborazione con lo studio tedesco Birgit Otte Interior, che ha scelto come materiali carbonio, acciaio lucidato e rovere sbiancato impreziosito da inserti in pelle.

Bannenberg & Rowell hanno dato il loro tocco al design con diversi spazi asimmetrici: uno sguardo ai GA mostra che gli interni del salone principale, del salone superiore e della lounge del beach club sono stati ruotati di 30 gradi. "È meno formale e meno rigido – afferma il leader dello studio Dickie Bannenberg, erede del grande Jon, autore tra il resto del Nabila di Benetti per il magnate saudita Adnan Kashoggi nel 1980 – rende gli spazi e i panorami un po'

Notare l'elegante cascata di potenze inclinate verso poppa che formano un arco ideale di sostegno dei ponti e la struttura a semi wide body che enfatizza lo spazio disponibile a bordo da mezza nave verso prua. La slanciata prua consente il doppio uso di prendi sole e di piattaforma touch and go per l'elicottero.



L'elegante décor con accenti agli anni '50 dello studio inglese Bannenberg & Rowell con gli accenti germanici di Birgitte Otte si innesta con armonia nell'originale layout con gli spazi girati di 30° ideati da Giorgio Cassetta.



## FB 276 Metis

più accattivanti, un po' più rilassati. E consente visioni leggermente diversi quando guardi fuori, quindi non hai solo quelle convenzionali verso prua e verso poppa o a sinistra e a dritta. Cambia un po' la dinamica. Per noi è stato il primo progetto da foglio bianco con Benetti dai tempi di Multiple. L'insolito layout asimmetrico con cabine armatoriali comunicanti, una cabina per la tata e le cabine per bambini lo rendono veramente unico".

Il ponte di coperta infatti propone una particolare soluzione che accoglie un'area giochi dedicata ai bambini e la loro cabina doppia con bagno speculare a quella per la baby-sitter che dispone anche di un piccolo salottino con poltrone e un terrazzino privato che si affaccia sul mare. Nel salone principale, sullo stesso ponte, c'è un'ampia zona relax con un tavolo da backgammon e un'area pranzo con un lungo tavolo rettangolare.

Il salone da pranzo presenta un tavolo in legno chiaro inserito e bordato in acciaio inossidabile e sedie Bruno Moinard rivestite in pelle color caffè. C'è anche una splendida cantina per vini su misura, avvolta in pelle e incorniciata in acciaio inossidabile lucido con fascia in rovere

